I nostri straordinari successi



Adriana Bazzi con Giovanna Guercio

Grande gioia ed entusiasmo del team italiano a Sofia: le Governor, le Silent Observer e le ospiti, tra cui la Presidente Eletta e alcune socie, che hanno voluto essere vicine alla nostra Elisabetta De Franciscis, Presidente della Federazione Europea per il biennio 2015-17, hanno inondato il palco per ben cinque volte, in seguito all'attribuzione di premi molto significativi assegnati all'Unione Italiana.

Il Comitato, preposto alla valutazione dei progetti e all'assegnazione dei premi, lavora alla selezione nel più stretto riserbo. Addirittura vige la tradizione che la Presidente Europea non venga messa a conoscenza dell'assegnazione dei premi, fino alla cerimonia pubblica durante il Meeting delle Governor.

Renate Trottman Probst, Presidente Eletta della Federazione Europea e Programme and Advocacy Leader ha presieduto la commissione giudicante, composta da Sigrid Ag, Vice President Advocacy, Marie Claude Bertrand, Vice President Communication, Marlène van Benthem, Programme Director e Bettina Hahne, Representative to the Council of Europe.

A loro dobbiamo la messe di premi che abbiamo mietuto! Anzi, no! La dobbiamo ai Club e all'Unione, che hanno svolto un lavoro tanto prodigioso da meritare un successo così imponente!

Il bellissimo progetto di *Educazione alla Diversità di Genere,* sviluppato e condotto dall'Unione Italiana grazie all'impegno di Dina Nani in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, progetto di formazione strutturato attraverso un solido e articolato programma educativo e tecnologie d'avanguardia, attivamente supportato dai Club locali nella formazione degli insegnanti in tutte le regioni italiane, ha ottenuto **il primo premio nella categoria "Istruzione – Incremento dell'accesso alle opportunità di apprendimento".**

Il primo premio della categoria "Incremento della autonomia economica" è stato assegnato al Club di Merate per il progetto sviluppato con le detenute del carcere di Bollate, nell'aiutarle a formarsi nuovi skill e intraprendere attività che possano essere proseguite dopo il ritorno in libertà: il cucito così come la ristorazione, sono attività ormai svolte con successo e continuità nell'ambito di questo progetto, che comprende anche meeting mensili di discussione e approfondimento sulle condizioni di vita della donna.

Il Primo premio della categoria "Sostenibilità ambientale per le donne" è stato assegnato al Club di Milano alla Scala per il progetto *Milano - Una città a misura di donna.* Il lavoro, che ha coinvolto molte donne come portatrici di esigenze ed esperienze si è avvalso della collaborazione di un centro di ricerca e ha comparato la situazione rilevata a Milano, con quella di Vienna, Berlino e Barcellona. Ha inoltre contribuito alla stesura di *Agenda Milano,* un manifesto di strategie attente al genere, per una città sostenibile nella costruzione di Milano Città Metropolitana.

Una menzione speciale è stata ottenuta dal Club di Cagliari, nell'ambito della categoria **"Salute"** per la costruzione di una *palestra dedicata alle detenute di Uta.*

Come ogni anno c'è competizione tra le Unioni anche per quanto riguarda i risultati *dell'estensione e della fondazione di nuovi Club:* ancora una volta l'Italia si è distinta e si è aggiudicata il primo posto, ex aequo, con la Germania.

Giovanna Guercio
Gouverneur

